

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei Comuni Lombarda costituita dai Comuni di Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e Paisco Loveno

Sede amministrativa: Via Porro, 27 – Edolo

Tel. 0364/72 052 - Fax 0364/77 88 86

Codice Fiscale e Partita Iva 03 241 670 987

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Determinazione n. 118

del 31/10/2019

Oggetto: Affidamento dei servizi di supporto per l'assolvimento degli adempimenti relativi al nuovo regolamento europeo 2016/679 per la privacy e di Responsabile per la protezione dei dati (RPD) dell'Unione e degli Enti associati – periodo luglio 2019 marzo 2020. CIG n. Z592BAEC3D

Il Responsabile di Area

Premesso che:

- ✓ con deliberazione dell'Assemblea n. 3/19, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021;
- ✓ con il decreto del Presidente dell'Unione n. 09/2018 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione:

- ✓ n. 12 del 10/08/2011, ad oggetto *“Recepimento del trasferimento in capo all'Unione del servizio “Sistemi informativi”*;
- ✓ n. 11 del 28/06/2017 ad oggetto *“Recepimento del trasferimento della Funzione Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo”*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGDP), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

Considerato che per dare attuazione al suddetto regolamento si rende necessario svolgere i seguenti adempimenti:

- ✓ adeguamento dell'informativa privacy;
- ✓ raccolta del consenso al trattamento dei dati;
- ✓ predisporre l'analisi della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- ✓ individuazione e nomina dei Responsabili dei trattamenti dei dati e definizione delle loro responsabilità;
- ✓ individuazione e nomina del DPO (Data Protection Officer) / RPD (Responsabile della Protezione dei dati nella versione italiana della normativa);
- ✓ verifica delle misure di sicurezza poste in essere e loro adeguamento;
- ✓ tenuta del registro dei trattamenti dei dati;
- ✓ notifica delle violazioni al Garante della privacy;

Preso atto che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO/RPD (Responsabile della Protezione dei dati) «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

Preso atto altresì che:

- ✓ il DPO/RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGDP);
- ✓ «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Atteso che nell'organizzazione dell'Unione e degli enti aderenti (Comuni di Corteno Golgi, Edolo, Malonno, Paisco-Loveno e Sonico), non sono presenti figure dipendenti con adeguata professionalità e preparazione, tali da poter svolgere il ruolo di DPO/RPD con l'indipendenza, l'autorevolezza e la competenza manageriale richieste dal regolamento;

Ritenuto pertanto di individuare congiuntamente per l'Unione e per i Comuni associati, mediante apposito appalto di servizio, un soggetto esterno da nominare quale Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), in possesso delle necessarie qualità professionali, della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e delle capacità per assolvere ai seguenti compiti e funzioni per il periodo dal luglio 2019 - marzo 2020:

- 1) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- 2) sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- 3) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
- 4) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- 5) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- 6) effettuare almeno un audit per anno di incarico per la verifica dell'osservanza del Regolamento;
- 7) dare supporto nella valutazione di impatto, individuando i trattamenti di dati con alto rischio teorico, effettuando l'analisi di impatto e proponendo soluzioni operative laddove si riscontrassero criticità nel trattamento;

Richiamati:

- ✓ l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, è consentito l'affidamento diretto;
- ✓ l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 Euro;

Appurato che la spesa netta da sostenersi per il servizio in questione è stimata inferiore al valore limite di Euro 40.000,00;

Richiamato l'art. 1 comma 130 della Legge 31/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) con il quale viene elevata ad Euro 5.000,00 la soglia per l'acquisto di beni e servizi senza far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni di spesa a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Tenuto conto che la spesa complessiva pari ad **Euro 4.837,50 Oltre Iva**, è prevista al capitolo 1130.01 del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, sufficientemente capiente;

Dato atto dei propri pareri:

- ✓ di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ✓ di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria;

espressi ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dagli articoli 7.4 e 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni;

Visto il vigente regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione a norma dell'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con Decreto Presidenziale n. 1/2014, in particolare l'articolo 2, commi 3 e 4;

Richiamato il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **di affidare** l'appalto del servizio di Responsabile per la protezione dei dati (RPD) dell'Unione e dei Comuni associati, ai sensi dell'articolo 37 del vigente regolamento europeo sulla privacy alla società Cooperativa sociale C.S.C. di Ceto (BS) per il periodo luglio 2019 - marzo 2020, al costo complessivo di Euro 5.901,75, Iva compresa;

2. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la suddetta somma, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione al bilancio di previsione 2019-2021 – esercizio finanziario 2019, in cui la stessa è esigibile:

Eserc. Finanz.	2019				
Cap.	1130.01	PdC finanz.	01.11-1.03	CIG	Z592BAEC3D
Importo	Euro 5.901,75	Creditore	C.S.C. Cooperativa sociale		
P.I.	01567260987	Indirizzo	Via Padre Marcolini, 7 – 25040 Ceto (BS)		
C.F.					

3. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che i seguenti programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
4. **di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000:
- ✓ che il fine che si intende perseguire con l'appalto è quello di garantire la piena attuazione del disposto normativo previsto dal vigente regolamento europeo sulla privacy; mentre l'oggetto dell'appalto concerne l'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei dati dell'Unione e dei Comuni associati per il periodo dal 25/05/2018 al 25/05/2019;
 - ✓ che le modalità di scelta del contraente è stata quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possibile per appalti di importo inferiore ad € 40.000,00;
 - ✓ che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del predetto Codice dei contratti;
 - ✓ che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 saranno assunti gli obblighi di tracciabilità finanziaria;
5. **di dare atto** che la liquidazione delle suddette spese sarà disposta dallo scrivente Responsabile, con la seguente periodicità, a seguito del ricevimento delle relative fatture di pagamento da parte del fornitore, previa verifica della regolarità dei conteggi esposti e del funzionamento dei servizi resi saldo al 31/03/2020;
6. **di accertare** al capitolo 2150 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 – esercizio finanziario 2019 la somma complessiva relativa alle quote di cofinanziamento di competenza dei singoli Comuni ripartita in proporzione agli abitanti al 31/12/2018 così come stabilito dallo Statuto dell'Unione:
- Comune di Corteno Golgi Euro 1.041,77;
 - Comune di Edolo Euro 2.409,99;
 - Comune di Malonno Euro 1.679,74;
 - Comune di Paisco-Loveno Euro 98,68;
 - Comune di Sonico Euro 671,57;
7. **di trasmettere** la presente determinazione alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo online per 15 giorni consecutivi e per l'archiviazione;
8. **di trasmetterne** copia al Presidente ed al Segretario;
9. **di dare atto** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.

Pareri di:

- ✓ regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni dell'Unione.
- ✓ regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni dell'Unione.

Addi, 31/10/2019

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Renato Armanaschi

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Renato Armanaschi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta, ai sensi degli art. 153, comma 5, e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
157	31/12/2019	Euro 5.901,75	1130:01	---	2019

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Renato Armanaschi



REFERITO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi, **24 GEN. 2020**

Il Vice Segretario dell'Unione
dott. Renato Armanaschi

